

# La Matta tapina e altre Stregherie in Villa

Al Belvedere una raccolta unica al mondo di antiche stampe che raccontano fatti, scandali e verità sulle "sovversive della storia"

**MONZA**  
di **Cristina Bertolini**

**In attesa** della spaventosa notte di Halloween arriva la mostra "Stregherie". E così, in una lotta contro gli stereotipi e la noia di mostre d'arte che respingono i curiosi, Chiara Spinnato (fondatrice con Filippo Giunti di Vertigo Syndrome) ha dato vita, insieme al pubblicitario Luca Scarlino a un'esposizione di stampe antiche della collezione di Guglielmo Invernizzi, allestita al Belvedere della Villa reale, da oggi fino al 26 febbraio. In mostra una serie di stampe unica al mondo, che mette insieme un bulino di Duerer del 1501, raffigurante la strega a rovescio sul caprone, xilografie del Maestro Virgilio di Grueniger del 1502, "Il giovane principe impara la magia" di Hans Burgermair (1515) fino alle incisioni moderne di Goya, alle modernissime acqueforti sulle streghe di Notre Dame (1888) e alla litografia a colori di Leonor Fini della strega a cavallo della mitica scopa, opera di fine '900.

**Accanto** alle opere una selezione di manifesti di film celebri dedicati alle streghe, da "Suspiria", "Inferno", "La strega" e le streghe disneyane provenienti dalla collezione di Alessandro

**COLLEZIONE**  
**Trattati del '500**  
**amuleti, calderoni**  
**talismani, bacchette**  
**e manifesti di film**

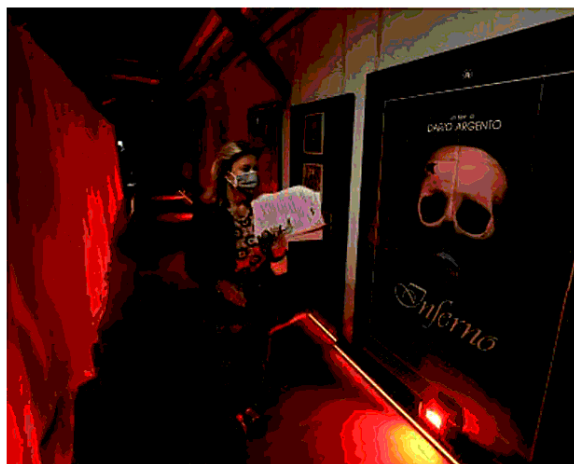


La mostra al Belvedere aprirà oggi. Un percorso attraverso 10 sale accompagnati da racconti suggestivi

Orsucci. Nel Belvedere il visitatore si imbatte in una serie di oggetti originali, mai visti in Italia, legati all'immaginario della stregoneria: antichi calderoni, bacchette, fetacci, amuleti e talismani prestati dal Museo della stregoneria di Boscastle, in Cornovaglia. Un'apposita sezione è dedicata alla strega del Parco di Monza, la Matta tapina, ispirata al romanzo storico "La strega di Monza" di Giuseppe Bertoldi di Vicenza (1861). Racconta le vicende della strega herbaria che viveva nel Bosco bello, la selva della famiglia Gavanti, poi inglobata nel Parco (accanto all'automobile). Si narra che fosse una

donna molto alta, dai tratti bruschi che abitava quelle dimore oscure, a cui si rivolgevano i monzesi in caso di malanni, perché sapeva curare con le erbe e sembrava dotata di un talento profetico.

**Tutte le dieci sale** sono accompagnate da racconti suggestivi, narrati da Maddalena Barile, lungo un viaggio in cui si trova anche il Malleus Maleficarum il più consultato manuale sulla caccia alla streghe, nella pregiata edizione del XVI secolo. La suggestione trova il suo apice nella sala del processo, dove una voce fuori campo rievoca il processo della Strega Orsolina da Modena, secondo i documenti dell'archivio storico di Modena. La mostra si completa con una sezione separata che racchiude 6 illu-



strazioni originali di Gloria Pizzilli. Alcune parti della mostra non sono adatte ai bambini che invece saranno accolti in una sala a loro dedicata, con pentoloni, ragni e scarafaggi per preparare una pozione magica. Lunedì apertura straordinaria fino a mezzanotte. I due ospiti che sfoggeranno i più scandalosi costumi di Halloween riceveranno la tazza della designer Gloria Pizzilli e 3 ingressi gratuiti. Domenica 6 la presentazione del gioco "Stregherie".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**SPAZIO GIOCO**  
**Pentoloni**  
**ragni e scarafaggi**  
**per preparare**  
**una pozione magica**

**MOSTRI REALI**

## La Famiglia Addams trasloca nella reggia

"La Famiglia Addams ha comprato la Villa Reale!". Da oggi a martedì la reggia ospiterà performance con attori, musicisti, danzatori e spettacoli, dalle 10 alle 19. Lunedì apertura straordinaria (10 - 24) e alle 20 "Gran tango degli Addams". Martedì alle 18 "Un concerto da paura". Lunedì e martedì si potrà scoprire la Villa in mongolfiera e con lo speciale racconto in cuffia di Gomez Addams. Biglietti su reggiadimonza.it. Lunedì chi visita la Villa in costume avrà diritto all'ingresso ridotto.

